

Codice scheda: ASC A4540318 (Microscheda: 3941D7/10)  
Luogo e data: TORINO - 16/12/1893  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: VACCHINA BERNARDO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Copia  
fotostatica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alle lett. 18/9 e 7/11: contento dell'arrivo di D. Milanese e del progresso della Missione, promette l'invio di un prete ingl. per protestanti; chiede al governo terreni per gli indii [Lett. iniziata il 16/12/1893 e terminata il 22/12/1893].

\*\*\*

Torino, 16 dicembre 1893

Carissimo Don Vacchina

Ci rallegrò molto la lettera tua del 18 settembre e del 7 novembre in cui ci annunci l'arrivo di Don Milanese a Rawson. Certo che sarà stato per entrambi occasione di reciproca consolazione specie per te che da tanti mesi non avevi più visto prete salesiano. Deo gratias!

Ci consolano anche le notizie che ci dai del progresso della vostra missione. Ora avendo con te altro sacerdote spero potrai andar di quando in quando a far visita alle tribù selvagge e forse anche attirarle a fermarsi vicino a voi. Spero che fra non molto potrai aver un prete od almeno un chierico inglese per occuparsi dei protestanti inglesi che trovansi nella vostra missione. Quanto al resto del personale che vi occorre, spero potrai averlo da Buenos Aires o dalla Patagonia. Se queste non possono provvedertelo potrai anche chiederlo a noi. Contiamo di mandar l'ultima lettera di Don Milanese alla Propagazione della fede. Chi sa che non faccia poi anche qualche assegno per voi? Od almeno aumenti quello di Monsignor Cagliero? Spero all'arrivo di questa mia avrai già ricevuto qualche autore di teologia ed altri libri che ci chiedi o te li sarai provvisti a Buenos Aires. Se non li hai ricevuti sarà più conveniente chiederli a Buenos Aires, essendo di qui troppo difficile farveli arrivare. Sono perfettamente d'accordo che tu chieda al governo i terreni fiscali

che erano già stati accordati al canonico Vivaldi per attirarci gl'Indii ed avvezzarli alla vita pastorizia: sarà il modo di poterli coltivare nella religione e civiltà.

Qui di cuore preghiamo per voi e specialmente nelle prossime feste natalizie. Speriamo che anche le suore abbiano fatto buon viaggio e che già siansi messe costì all'opera per far del bene a codeste figlie.

State molto attenti a non dar motivo a dicerie con la troppa frequenza a visitarvi o con la troppa vicinanza d'abitazione. Del resto tanti auguri e tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

22 dicembre 1893

P. S. Ci ralleghiamo che hai fatto alquanto fortuna in Buenos Aires. Speriamo potrete far del bene assai; specialmente se potrai conservare la pace e la carità in famiglia e mantenere vivo lo zelo in tutti per la salvezza di questa popolazione.

## ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 82

16-12-73

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

Caro D. Vacchina

6 i rallegrò molto la lettera tua  
e del 7 Nov.  
Del 19 sett. in via ci annunziòl'arrivo di D<sup>na</sup> Milanesio a Manson.

Certo che sarà stato per entrambi occasione  
di reciproca consolazione specie per te che  
da tanti mesi non avevi più visto D<sup>te</sup>  
Salesiano. Deo gratias!

Ci consolano anche le notizie che ci dai del  
progresso della vostra Missione. Ora avendo  
con te altro sacerdote spero potrai andar di  
quando in quando a far visita alle tribù del  
nagge e fars'anche attirarle a fermarsi mi-  
cino a voi. - Spero che fra non molto potrai  
avere un prete od almeno un chierico inglese  
per occuparsi dei protestanti inglesi che trovan-  
si nella vostra Missione. Quanto al resto del  
personale che vi occorre, spero potrai averlo  
da Buenos-Ayres o dalla Patagonia. Se queste  
non possono provvedertelo potrai anche chieder-  
lo a noi.

Continuo di mandar l'ultima lettera di D. M.

3941 D 7

lanesio alla propagazione della fede. Chi  
sa che non faccia poi anche qualche  
segno per voi? ed almeno aumenti quello  
di Mons. Cagliari?

Spero all'arrivo di questa via avrai già  
ricevuto qualche autore di teologia ed altri  
libri che ti chiedi o te li sarai provvisti a  
B. Ayres. Se non li hai ricevuti sarà più  
conveniente chiederli a B. Ayres, essendo di  
qui troppo difficile farveli arrivare.

Sono perfettamente d'accordo che tu  
chieda al Governo i terreni fiscali che era-  
no già stati accordati al C<sup>o</sup> Vivaldi per  
attirarvi gl'Indii ed avvezzarli alle usanze  
pastorali: sarà il modo di poterli coltivare  
nella religione e civiltà.

Qui ti mandiamo per noi e special-  
mente nelle prossime feste natalizie. Spera-  
mo che anche le Suore abbiano fatto buon  
viaggio e che già siano messe costà all'o-  
pera per far del bene a vedeste figliuole.  
State molto attenti a non dar motivo a

3941 D 8

Dicerie colla troppa frequenza a visitarci  
• colla troppa vicinanza d'abitazione.  
Del resto tanti augurii e tanti saluti a  
tutti. Dal

22-12-93

Tuo aff. in G. e M.  
San. Michele Nucera

P.S. Ci rallegriamo che abbi fatto alquanto fortuna  
in B. Agnes. - Speriamo potrete far del bene  
assai; specialmente se potrai conservar la  
pace e la carità in famiglia e mantener  
vivo lo zelo in tutto per la salvezza di  
questa popolazione.

3941D9

Caso 9. Montanese:

- I. Grazie delle bellissime notizie. Bravissimi!
- II. Mando le lettere tue a Monzigno.
- III. È venuto un ottimo prete siciliano, ma  
non ha salute: non importa; è un terzo
- IV. D. Ramon è qui con 14 giovani e sciam  
mo de scart erot. Non ci è Stoffa.
- V. Una delle suore, la cuciniera monzignese  
in Buenos aires. La Made in così è così:  
vorghino comandare come in Piedma. Cambiò  
dopo di essere tornata da Buen. ove era ita  
per accomp. la sorella. Ghene è siero forte!!
- VI. La questione casa è inominata e volge al  
fine. Tenderemo l'estremo sul l'astroco.
- VII. Scrisi a Monzigno sulla questione coloni. Posa Indio  
e freddo ghualcio. Non ho ricevuto da lui né un  
soldo, né un filo. Da Piedma querano scritte a  
lui che ci avevano mandato una barbarità di  
biancheria. Ma lo sa lei! Pqienza!
- VIII. Siamo agli estremi in tutto. È il Confra  
tello scudare?
- IX. Mi mandò indietro le lettere di D. Pura a me.
- X. La gente del paese sempre eguale: freddo..
- XI. Consigli a Monzigno in faccia più occu  
pato
- XII. Pagherò io pagare. Soliti: a mi idero  
mandi a Dio off. Voulino. a bil 16. 94.

3941D10